

## PROCESSO VERBALE DI AVVENUTA CONCILIAZIONE

CON IL PRESENTE PROCESSO VERBALE DI AVVENUTA CONCILIAZIONE, DA VALERE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, TRA I SIGG.RI :  
TIZIO , ASSISTITO DALL'AVV. V. PRIMUS;  
CAIA, ASSISTITA DALL'AVV. SECUNDUS;  
SEMPRONIO, ASSISTITO DALL'AVV. TERENCEO.

### PREMESSO

1) CON CONTRATTO DI LOCAZIONE SOTTOSCRITTO IL 6.10.1998, REG.TO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_.1998 AL N.\_\_\_\_\_, IL SIG. TIZIO CONCEDEVA IN LOCAZIONE AL SIG. SEMPRONIO UN IMMOBILE UBICATO IN \_\_\_\_\_, CONTRADA \_\_\_\_\_, SCALA B, QUARTO PIANO. '

CHE IL SIG. SEMPRONIO SI RENDEVA MOROSO NEL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE ONDE IL SIG. TIZIO INTIMAVA SFRATTO PER MOROSITA' CON CONSEGUENTE ORDINANZA DI CONVALIDA DEL 5.10.2000 DEL TRIBUNALE DI BARI SEZIONE DISTACCATA DI \_\_\_\_\_. CON VERBALE DEL 30.11.2000, CRON. \_\_\_\_\_, L'UFFICIALE GIUDIZIARIO ADDETTO ALLO STESSO TRIBUNALE DI \_\_\_\_\_ IMMETTEVA IL SIG. TIZIO NEL POSSESSO DEL SUDDETTO IMMOBILE, PREVIO INTERVENTO DELLA FORZA PUBBLICA ATTESA L'ASSENZA DEL SIG. SEMPRONIO O SUOI INCARICATI O DELEGATI ALL'INTERNO DELLO STESSO IMMOBILE. CHE IN OCCASIONE DELLA DETTA IMMISSIONE IN POSSESSO L'IMMOBILE SI PRESENTAVA ANCORA ARREDATO CON MOBILI E MASSERIZIE ONDE L'UFFICIALE GIUDIZIARIO AUTORIZZAVA UN FOTOGRAFO A SCATIARE N.38 FOTOGRAFIE DELLO STATO DEI LUOGHI NON RINVENENDOVÌ DANARO, GIOIELLI OD ALTRI BENI DI VALORE, E NOMINANDO CUSTODE IL SIG. TIZIO.

2) CHE IL SIG. TIZIO CON ATTO NOTIFICATO IL \_\_\_\_\_ INTIMAVA AL SIG. SEMPRONIO DI PAGARE, IN FAVORE DI ESSO LA SOMMA DI LIRE 11.215.851 IN VIRTU' DI D.I. PROVVISORIAMENTE ESECUTIVO N. \_\_\_\_\_ DEL TRIB. DI BARI;- SEZ. DIST, A TITOLO DI CANONI DI LOCAZIONE NON PAGATI E SPESE DI VARIA NATURA, ANCHE GIUDIZIALI, CONNESSE E CONSEGUENTI AL CONTRATIO DI LOCAZIONE DI CUI AL N.1.

3) CHE IN DATA 25.10.01 IL SIG. TIZIO IN FORZA ED ESECUZIONE DEL TITOLO ESECUTIVO INDICATO AL N.2, PROCEDEVA A PIGNORAMENTO MOBILIARE A *MEZZO* DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO DEL TRIBUNALE DI BARI, IN DANNO DEL SIG. SEMPRONIO SUGLI STESSI BENI MOBILI DI CUI AL VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO DEL 30.11.2000 ANCORA DEPOSITATI AL MOMENTO DEL PIGNORAMENTO, ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI LOCAZIONE DI CUI AL N.1). ANCHE IN OCCASIONE DEL PIGNORAMENTO NE' IL SIG. SEMPRONIO NE'

SUOI INCARICATI O DELEGATI ERANO PRESENTI NONOSTANTE RITIUALE NOTIFICA DEGLI ATTI ESECUTIVI.

SUCCESSIVAMENTE CON ISTANZA DEL 4.12.01 IL SIG. TIZIO RICHIEDEVA L'ASSEGNAZIONE DEI BENI ESECUTATI. IL TUTTO MEGLIO DESCRITTO NEGLI ATTI DI CUI ALLA PROCEDURA ESECUTIVA N. \_\_\_\_\_ R.G.ES .. DEL TRIBUNALE DI BARI- SEZIONE DISTACCATA , TUTT'ORA PENDENTE PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DEI BENI PIGNORATI DEDOTTA DAL CREDITORE PROCEDENTE SIG. TIZIO CHE ALL'INTERNO DELLA SUDDEITA PROCEDURA ESECUTIVA LA SIG.RA CAIA, MADRE DEL DEBITORE SIG. SEMPRONIO INSTAVA PER LA RESTITUZIONE DI ALCUNI BENI OGGEITO DEL PIGNORAMENTO ASSUMENDONE LA NATURA PERSONALE E LA PROPRIETA' DEGLI STESSI.

4) CHE LA SIG.RA CAIA, IN DATA 21.12.00 SPORGEVA DENUNCIA QUERELA NEI CONFRONTI DEL SIG. TIZIO PER IL REATO DI CUI ALL'ART. 646 C.P. NELL'UFFICIO DENUNCE DELLA STAZIONE CARABINIERI DI xxx, FORMANDOSI IL *FASCICOLO* DI CUI AL N. \_\_\_\_\_, RG. N.R. MOD. 21.

CHE A SEGUITO DI DETTA DENUNCIA QUERELA IL SOSTITUITO PROCURATORE DISPONEVA DECRETO DI PERQUISIZIONE LOCALE E PERSONALE ESEGUITO CON ESITO NEGATNO, GIUSTA VERBALE DEL 5 MARZO 2003 DELLA REGIONE CARABINIERI - STAZIONE DI kkk .

5) CHE LA SIG.RA. CAIA CON ATTO DEL \_\_\_\_\_.03 CONVENIVA IN GIUDIZIO DINANZI AL TRIBUNALE DI BARI, SEZ. DIST. , IL SIG.

TIZIO PER IVI SENTIR COSI' PROVVEDERE:

*5.1) DARE ATTO CHE IL SIG. TIZIO NON HA ADEMPIUTO AL SUO OBBLIGO DI RESTITUIRE ALLA SIG.RA CAIA I BENI DELLA STESSA AFFIDATIGLI IN CUSTODIA IN DATA 30.11.2000 DALL'UFFICIALE GIUDIZIARIO NONCHE' DELLA CORRELATIVA RESPONSABILITA' DELLO STESSO PER INADEMPIMENTO;*

*5.2) CONSEQUEN'EMENTE, CONDANNARE IL CONVENUTO AL RISARCIMENTO DI TUTTI I DANNI SUBITI DALL'ISTANTE CHE VENGONO RICHIESTI IN €.25.000,00 PARI AL VALORE DI MERCATO DEI BENI COSI' COME AFFIDATI IN CUSTODIA E NON RICONSEGNAI, OVVERO NELLA MISURA CHE SARA' ACCERTATA IN CORSO DI CAUSA A MEZZO DI ESPLETANDA C.T.U.,*

*5.3) CONDANNARE IL CONVENUTO AL PAGAMENTO DELLE SPESE E COMPETENZE DI CAUSA DA DISTRARSI IN FAVORE DEL SOTTOSCRITTO PROCURATORE ANTICIPATARIO;*

*5.4) DICHIARARE LA SENTENZA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.*

6) CHE CON COMPARSA DEL 29.5.2003 SI COSTITUIVA IN GIUDIZIO IL SIG. TIZIO PER IMPUGNARE E, CONTESTARE LA DOMANDA DELLA SIG. CAIA ED IVI SENTIR COSI' PROVVEDERE:

A) PRELIMINARMENTE, AUTORIZZARE LA CHIAMATA IN CAUSA, DA PARTE DELL'ODIERNO CONVENUTO TIZIO, DEL TERZO SIG. SEMPRONIO AFFINCHÉ QUEST'ULTIMO MANLEVI IL TIZIO DA OGNI E QUALSIVOGLIA RESPONSABILITÀ E DA OGNI QUALSIVOGLIA CONSEGUENTE OBBLIGO RISARCITORIO DOVESSE ESSERE RICONOSCIUTO NEI CONFRONTI DELL'ATTRICE E PER LE RAGIONI ILLUSTRATE SUB.

LET. B) N. 3 DELLA NARRATIVA ED ALL'UOPO DISPORRE. AI SENSI DELL'ART. 269 COMMA SECONDO c.P.c. LO SPOSTAMENTO DELLA PRIMA UDIENZA GIÀ FISSATA PER IL 19.06.03;

B) IN SECONDO LUOGO, ACCERTATA E DICHIARATA LA PREGIUDIZIALITÀ DELLA CAUSA PROMOSSA INNANZI A QUESTO TRIBUNALE DALLA SIG.RA CAIA CON L'OPPOSIZIONE DI TERZO ALL'ESECUZIONE EX ART. 619 c.P.C. N. \_\_\_\_ R.G.E. RISPETTO AL PRESENTE GIUDIZIO, PER LE RAGIONI ILLUSTRATE SUB. LET. A) DELLA NARRATIVA, PER L'EFFETTO ORDINARE LA SOSPENSIONE DEL PRESENTE GIUDIZIO SINO ALLA DEFINIZIONE DEL PREDETTO GIUDIZIO DI OPPOSIZIONE CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO;

C) GRADATAMENTE, DICHIARARE IL DIFETTO DI LEGITIMAZIONE ATTIVA DELLA CAIA RISPETTO ALL'ODIERNO GIUDIZIO, PER LE RAGIONI ILLUSTRATE SUB LET. B) N. 1 DELLA NARRATIVA;

D) NEL MERITO, ACCERTATA E DICHIARATA LA NON CONFIGURABILITÀ DEL DIRITTO AL RISARCIMENTO DEI DANNI IN CAPO ALL'ATTRICE, PER LE RAGIONI ILLUSTRATE SUB. LET. B) NN. 1 E 2 DELLA NARRATIVA, PER L'EFFETTO RIGETTARE IN TOTO LA DOMANDA AITOREA SICCOME INFONDATA IN FATTO E IN DIRITTO;

E) CON OGNI CONSEGUENTE STATUZIONE IN MERITO A SPESE E COMPETENZE DI GIUDIZIO.

1) AUTORIZZATA LA CHIAMATA IN CAUSA DEL TERZO, IL SIG. TIZIO CON ATTO DI CITAZIONE EX ART.106 C.P.C. DEL 22.7.2003, NOTIFICATO IL 29.7.2003, CHIEDEVA COSÌ PROVVEDERSI:

A) ACCERTATA E DICHIARATA L'ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ DEL SIG.'SEMPRONIO NEI CONFRONTI DELLA SIG.RA. CAIA IN MERITO A TUTTE LE DOMANDE DA COSTEI FORMULATE NEI CONFRONTI DEL CONVENUTO SIG. TIZIO PER L'EFFETTO,

B) CONDANNARE LO STESSO SIG. SEMPRONIO A RESTITUIRE I BENI DI CUI È CAUSA OVVERO A RISARCIRE IL CORRISPONDENTE VALORE DEGLI STESSI, IN ENTRAMBI I CASI IN FAVORE DELL'ATTRICE SIG.RA.CAIA OVVERO,

C) IN VIA GRADATA CONDANNARE IL SIG. SEMPRONIO A TENERE INDENNE E/O MANLEVARE IL SIG. TIZIO DA OGNI E QUALSIVOGLIA RESPONSABILITÀ NONCHÉ EVENTUALE E/O CONSEGUENTE OBBLIGO RISARCITORIO DOVESSERO ESSERE ACCERTATI IN DANNO DEL RIDEITO CONVENUTO ED IN FAVORE DELL'ATTRICE.

D) CON CONDANNA DI ENTRAMBI -ATTORE E TERZO CHIAMATO- AL PAGAMENTO DI SPESE E COMPETENZE IN FAVORE DEL SIG. TIZIO

8) CHE CON COMPARSA DEL 18.11.2003 SI COSTITUIVA ANCHE IL SIG. SEMPRONIO IL QUALE CHIEDEVA COSI' PROVVEDERSI:

- IN VIA PRELIMINARE DICHIARARE L'INAMMISSIBILITA' DELLA CHIAMATA IN GARANZIA NON RICORRENDO NELLA SPECIE I PRESUPPOSTI DI LEGGE, CON LA CONSEGUENTE ESTROMISSIONE DAL GIUDIZIO DELL 'ODIERNO CONVENUTO.

- NEL MERITO ED IN SUBORDINE, IN ADESIONE ALLA DOMANDA PROPOSTA DALI. 'ATTORE, ACCOGLIERE LA. STESSA PER QUANTO DI RAGIONE DICHIARANDO UNICO RESPONSABILE PER L'INADEMPIENZA PER L'OBBLIGO DI CONSEGNA IL SIG. TIZIO.

-CONDANNARE COMUNQUE IL SIG. TIZIO ALLE SPESE DEL GIUDIZIO IN FAVORE DEL SOTTOSCRITTO PROCURATORE CHE SE NE DICHIARA ANTICIPATARIO.

ATTUALMENTE IL GIUDIZIO N. \_\_\_\_\_ E' PENDENTE E TROVANSI IN FASE ISTRUTTORIA; PIU' PRECISAMENTE SARA' CHIAMATO ALL'UDIENZA DEL 4.11.08 PER L'INTERROGATORIO FORMALE DELLE PARTI.

9) TANTO PREMESSO, QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, POICHE' LE PARTI INTENDONO CONCILIARE TUTTE LE CONTROVERSIE INSORTE, COME SOPRA SPECIFICATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

9.1) LA PREMessa COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, PUR RIBADENDO LE PARTI TUTTO QUANTO DEDOTTO, RICHIESTO ED ECCEPITO NEGLI ATTI DI CAUSA;

9.2) LA PROCEDURA ESECUTIVA N. \_\_\_\_\_ R.G.ES. PENDENTE DAVANTI AL TRIB. DI BARI, SEZ. DIST., SARA' CANCELLATA DAL RUOLO PER EFFETTO DEL PRESENTE PROCESSO VERBALE E LA TITOLARITA' DEI BENI ESECUTATI SARA' TRASFERITA IN CAPO AL SIG. ' TIZIO.

TUTTI GLI ALTRI BENI NON ESECUTATI INDICATI NELL'ALLEGATO N. 1) DEL PRESENTE ATTO VERRANNO RESTITUITI AL SIG. SEMPRONIO NEL TERMINE DI 15 (QUINDICI) GIORNI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE PROCESSO VERBALE;

IL SIG. SEMPRONIO PROVVEDERA' A SUA CURA E SPESE ALL'ASPORTO DEI BENI SUDDETTI DEPOSITATI PRESSO L'ABITAZIONE DEL SIG. TIZIO, SITUAZIONE BEN NOTA ALLE PARTI.

9.3) IL SIG. TIZIO DICHIARA DI RINUNCIARE AL CREDITO VANTATO NEI CONFRONTI DEL SIG. SEMPRONIO, IN VIRTU' DEL MENZIONATO DECRETO INGIUNTIVO N. \_\_\_\_\_ DEL TRIB. DI BARI, SEZ. DIST. ;

9.4) LA SIG.RA CAIA SI OBBLIGA SIN D'ORA A RIMETTERE LA DENUNCIA-QUERELA DI CUI AL N. 4) NEI CONFRONTI DEL SIG. TIZIO CHECORRISPONDENTEMENTE SI OBBLIGA AD ACCETTARE.

LA DEDOTTA RINUNCIA DOVRA' INTERVENIRE ANCHE NEL CASO IN CUI, NEL CONTEMPO, DOVESSE ESSERE EMESSO UN QUALSIVOGLIA PROVVEDIMENTO DA PARTE DELL' AUTORITA' PENALE, ANCHE DI PRESCRIZIONE, DI ARCHIVIAZIONE *E/O* DI ALTRA FORMA EQUIPOLLENTE.

9.5) IL GIUDIZIO ORDINARIO N. \_\_\_\_\_ RG. PENDENTE DINANZI AL TRIB. DI BARI, SEZ. DIST., SARA' CANCELLATO DAL RUOLO PER EFFETTO DEL PRESENTE PROCESSO VERBALE.

PERTANTO LE PARTI RINUNCIANO, COME IN EFFETTI RINUNCIANO CON LA SOTTOSCRIZIONE IN CALCE, AD OGNI AZIONE SCATURENTE DAL SUDDETTO GIUDIZIO.

IN PARTICOLARE LA SIG.RA CAIA DOVRA' TENERE INDENNE IL SIG. TIZIO DA OGNI E QUALSIVOGLIA PRETESA DEL SIG. MEVIO CHE LA STESSA SIG.RA CAIA INDICA QUALE COMODANTE DI ALCUNI MOBILI *E/O* ARREDI PRETESAMENTE DETENUTI A TITOLO DI COMODATARIA ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE CONCESSO IN LOCAZIONE AL FIGLIO SIG. SEMPRONIO UBICATO IN \_\_\_\_\_. C.DA S. SIMEONE N. \_\_\_\_\_, IN PREMessa INDICATO.

9.6) LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DI NON AVERE NULL'ALTRO A PRETENDERE PER I TITOLI DEDOTTI NONCHE' A QUALSIASI ALTRO TITOLO, AZIONE, DIRITTO E RAGIONE, ANCHE SE NON ESPRESSAMENTE INDICATI NEL PRESENTE ATTO. ~

9.7) TUTTE LE SPESE E COMPETENZE RIFERITE ALLE CONTROVERSIE INNANZI RICHIAMATE VENGONO INTERAMENTE COMPENSATE TRA LE PARTI ED I RISPETTIVI DIFENSORI SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ATTO PER RINUNCIA AL VINCOLO DI SOLIDARIETA' EX ART. 68 L.P ..